Cari colleghi,

l'accordo che vi abbiamo inviato, intervenuto tra Azienda e Sindacati, rappresenta un risultato importante perché conferma quanto ottenuto con il protocollo di marzo 2013, che altrimenti sarebbe tornato in discussione. E specificamente:

- la volontarietà nei trasferimenti;
- la rinunzia alla legge 223 sui licenziamenti collettivi;
- l'utilizzo su base volontaria del Fondo di Solidarietà per gestire le eccedenze di personale.

Rimangono aperte alcune problematiche che saranno oggetto delle verifiche periodiche previste.
Sulle garanzie per coloro che verranno ceduti assieme al portafoglio, la definizione di un'intesa è rinviata alla discussione prevista in sede di art. 47 fra i Sindacati, la Società o le Società acquirenti e l'Unipol.
Le verifiche consentiranno anche una precisa individuazione del lavoro affidato alle cosiddette sedi periferiche.
Questo accordo è perciò un punto di partenza necessario, ma non un punto d'arrivo.
Sul Fondo di Solidarietà attendiamo che il Ministro firmi il decreto, come avrebbe già dovuto fare.

Cogliamo l'occasione per inviarvi i più sinceri auguri di Buon Natale e Buon Anno.

Alessandro Casini